

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

352768 m-Xilene CG

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

m-Xileno

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

m-Xilene CG

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: m-Xilene

Formula: $C_6H_4(CH_3)_2$ M. =106,17 CAS [108-38-3]

EINECS 203-576-3 CEE 601-022-00-9

3. Identificazione dei pericoli

Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Evitare il vomito. Non bere alcol etilico. Chiedere l'aiuto di un medico. Fornire soluzione di carbone attivo di uso medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

352768 m-Xilene CG

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Può formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Prevenire la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente. Non immagazzinare in recipienti di plastica.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

352768 m-Xilene CG

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 100 ml/m³ o 440 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 139,3°C

Punto di fusione: -48°C

Punto di infiammazione: 25°C

Temperatura di auto ignizione: 465°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 1 / 7,6 Vol. %

Pressione del vapore: (20°C) 8 hPa

Densità (20/4): 0,868

Solubilità: 0,2 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Agenti ossidanti forti. Acido solforico concentrato. Acido nitrico. Gomma.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

—

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

352768 m-Xilene CG

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 5 g/kg.

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 1739 mg/kg.

CTL₀ inh uomo: 424 mg/m³/6D

DTL₀ orale topolino: 12 mg/kg

DL₅₀ dermale coniglio: 14100 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Non esistono conclusioni sulla valutazione di effetti pregiudicali per il no nato.

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie. Può provocare edemi nella zona respiratoria.

In contatto con la pelle: Irritazioni. Pericolo di assorbimento cutaneo. Dopo contatti prolungati con il prodotto: dermatite. Può avere un effetto sgrassante sulla pelle, con pericolo di infezione secondaria.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per assorbimento: Effetti sistematici: mal di testa, sonnolenza, giramenti di testa, euforia, ansietà, spasmi, narcosi. L'etanolo potenzia i suoi effetti.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

352768 m-Xilene CG

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

Distribuzione: $\log P(\text{oct}) = 3,2$

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Photobacterium phosphoreum*) = 3,36 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) = 3,7 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (*C. auratus*) = 16 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Alto

12.2.3 - Osservazioni:

Estremamente ecotossico in forma acuta.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: DQO = 2,63 g/g

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto facilmente biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Pericolo per l'acqua potabile. Non incorporare al canale di scarico delle acque residuali. Pericolo di formazione di vapori esplosivi sulla superficie dell'acqua.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

352768 m-Xilene CG

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Xilenos

ONU 1307 Classe: 3 Casella e lettera: 31c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Xilenos

ONU 1307 Classe: 3.3 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Xilenos

ONU 1307 Classe: 3 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 310 PAX 309

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Nocivo

Fraasi R: 10-20/21-38 Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

Fraasi S: 25 Evitare il contatto con gli occhi.

Numero dell'indice CEE: 601-022-00-9

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.